

Dichiarazioni

Patrizia Orsola Ghedini, presidente di Ater Fondazione,

“A differenza di altre iniziative nelle quali la cultura viene assunta come cura, ossia come strumento terapeutico a sostegno di persone in condizioni psico-fisiche o socio-economiche di particolare difficoltà, ‘Sciropo di teatro’ assume la cultura in una logica di prevenzione. Pur mantenendo una forte attenzione sulle persone fragili o in difficoltà, si fonda sul presupposto che la cultura e le arti sono elementi essenziali per il benessere di tutte le persone e costituiscono un diritto di cittadinanza universale. Si sta meglio non solo se si fa attività fisica o se ci si nutre bene, ma anche se, nel corso della vita, si va al cinema, a teatro, si leggono buoni libri, si ascolta musica, si frequentano i musei... e se si condividono tali esperienze con altri, iniziando a farlo il prima possibile”.

Valentina Marchesini, presidente Fondazione Marchesini ACT

“L’idea di intessere un collegamento tra mondo della salute e mondo del teatro e di intendere la cultura come uno sciropo terapeutico per prevenire i mali della non conoscenza, ha il pieno appoggio della Fondazione Marchesini ACT, che ha nello sviluppo proprio della cultura uno dei suoi tre pilastri. Insegnare ai bambini di oggi - i giovani del futuro - a costruirsi una cassetta degli attrezzi in cui competenze tecniche e conoscenze umanistiche convivono e si fondono, è la chiave per avere una società del domani formata da uomini e donne con skills più vaste e ramificate”.

Enrico Quarello, direttore Comunicazione e Politiche sociali di Coop Alleanza 3.0

“Coop è orgogliosa di contribuire al sostegno di questa iniziativa culturale dedicata ai più piccoli e alle loro famiglie. La cultura nelle sue tante espressioni, tra cui il teatro, ha per noi un valore fondamentale perché contribuisce fattivamente alla costruzione del benessere della comunità, a vantaggio di tutti i cittadini. Il fatto che “Sciropo di Teatro” sia rivolta ai più piccoli in modo diretto è coerente con la missione intergenerazionale della cooperazione”.